



COMUNE DI COLLEBEATO

- provincia di Brescia -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prima convocazione -seduta pubblica

Delibera n. 22 del 12/07/2012

ORIGINALE

ADESIONE ALLA CAMPAGNA "TAGLIA LE ALI ALLE ARMI" CONTRO L'ACQUISTO DEI CACCIABOMBARDIERI F35.

Oggetto:

L'Anno 2012 addi DODICI del mese di LUGLIO con inizio della seduta alle ore 21:05 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Risultano presenti per questo punto dell'ordine del giorno:

		Presente
ANTONIO TREBESCHI	PRESIDENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
MARIO ENZO LUSSIGNOLI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>
ANGELO MAZZOLINI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>
FABIO CORTI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>
SERGIO NAVA	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>
CONCETTA PONTURO	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>
CLAUDIO BONOMI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>
ARMANDO CASELLA	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>
CHIARA BERTONI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>
FRANCESCO FONTANA	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>
RAFFAELLO RACCAGNI	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>
MARCO GOBBI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>
DANIELE BENEDETTI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultano assenti i Consiglieri Armando Casella ,Francesco Fontana,Raffaello Raccagni. Presenti n. 10.

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Davide Gasparetti.

Assiste la seduta il Vice-Segretario comunale Dott. Armando Sciatti, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ing. Antonio Trebeschi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI COLLEBEATO

Provincia di Brescia

Delibera n. 022 del 12 luglio 2012

OGGETTO: ADESIONE ALLA CAMPAGNA "TAGLIA LE ALI ALLE ARMI" CONTRO L'ACQUISTO DEI CACCIABOMBARDIERI F35.

Il Consigliere Concetta Ponturo (capogruppo Unione Democratica per Collebeato) presenta il tema e legge la proposta di deliberazione.

Due considerazioni: la prima ci sono state prese di posizione anche all'interno delle forze armate di presa di distanze da questo progetto oltre a prese di posizione trasversali tra le forze politiche rappresentate in Parlamento. Inoltre moltissimi comuni hanno aderito a questa campagna.

Sindaco (Antonio Trebeschi): riporto un argomento emerso nella conferenza dei capigruppo: l'adesione di molti comuni è avvenuta semplicemente con lettere del Sindaco noi abbiamo scelto che sia il Consiglio a discutere e votare la mozione.

Consigliere Marco Gobbi (Camelia Lista Civica): parlo a livello personale non necessariamente in linea con la lista civica che rappresento. Molto spesso si fa demagogia su questi argomenti, la sicurezza è un diritto del cittadino e la difesa si deve dotare di strumenti volti a questo. Questa è una posizione pacifista che non va da nessuna parte. L'Italia ha preso parte a missioni internazionali e per far questo serve un apparato militare efficiente. Il Ministro ha già firmato per l'acquisto del primo lotto. Nel 2008 si spendeva l'1,7% del PIL molto meno di altri paesi: per esempio metà della Francia.

Condivido la posizione espressa dal Ministro della difesa Di Paola che ha dato un giudizio positivo alla spending review che tocca il suo ministero in modo molto pesante.

Ci sono aziende italiane in questo settore che hanno investito moltissimo in ricerca come per esempio Finmeccanica.

Non ci sarà il mio voto favorevole, anche per quanto riportato nel documento depositato contro la presenza di militari nelle città, io non sono d'accordo. E' un atto demagogico.

Consigliere Concetta Ponturo (capogruppo Unione Democratica per Collebeato) : anche se non condivido quello che dice il Consigliere Gobbi volevo ritornare solo sul merito, si tratta di pronunciarsi sulla rinuncia a questo acquisto non condivisibile in questo momento. Molti paesi stanno rivedendo questo progetto ridimensionandolo nel valore economico: USA, Turchia, Inghilterra, Canada, Danimarca e Paesi bassi. Non ci compete la politica delle forze armate stiamo parlando di una spesa che in questo momento di crisi forse è inopportuna. (Cito ciò che scrive oggi Soggi sul Corriere rispetto a questa operazione).

Sindaco (Antonio Trebeschi): un istituto internazionale dice che siamo i decimi al mondo in tema di spesa militare in questo momento storico ci sono interventi pesanti in tutti i settori pertanto è opportuno che anche nel settore militare vi sia un ridimensionamento. Nel momento di scelte dolorose per le persone si devono mettere in discussione in particolare operazioni come queste.

Consigliere Marco Gobbi (Camelia Lista Civica): se non ci compete entrare in merito della difesa non ci compete nemmeno per l'acquisto di una commessa. Questo è un settore che per l'Italia ha un indotto enorme.

Sindaco (Antonio Trebeschi): mi permetto un parallelismo forse azzardato ma a Brescia c'erano aziende che producevano mine anti uomo non sarebbe stato condivisibile approvarne la produzione solo per garantire l'occupazione.



Successivamente, in assenza di ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

il Comune di Collebeato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 2/02/2009 ha aderito all'associazione Mayors of peace e alla campagna "2020 Vision", che ha come obiettivo finale un mondo libero da armi nucleari entro il 2020 e nel corso degli anni ha promosso numerose attività tra cui, il 24 marzo 2010, la piantumazione nel cortile della scuola primaria di un albero di cachi proveniente da Nagasaki città colpita dalla bomba atomica nel 1945;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 18/07/2011 ha aderito al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani la solidarietà e la cooperazione internazionale;

con il medesimo atto ha stabilito di aderire al Comitato organizzatore della marcia per la Pace Perugia-Assisi e al meeting "Mille giovani per la pace" che si sono svolti dal 23 al 25 settembre 2011 ed ai quali hanno partecipato componenti della giunta, del consiglio comunale e cittadini;

nel corso dell'anno, in collaborazione con le associazioni locali, ha partecipato all'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e approfondimento sul tema della pace e dei diritti umani, quali gli incontri pubblici in data 07/09/2011, 20/12/2011 e 06/02/2012 e la marcia per la pace attraverso le vie del paese in data 11/02/2012;

Considerato che

l'Italia sta attraversando una gravissima crisi finanziaria ed economica che sta provocando un forte aumento della povertà, della disoccupazione, del disagio e dell'insicurezza sociale, i cui segni sono già ben visibili anche a Collebeato;

negli ultimi anni è stata realizzata una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare dei fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l'istruzione; i fondi nazionali a carattere sociale (fondo politiche sociali, fondo per la non autosufficienza, fondo per i giovani,...) sono passati da 1,594 miliardi del 2007 a 193 milioni di euro del 2012;

i tagli agli Enti Locali e alle Regioni nel periodo 2011-2013 superano i 33 miliardi di euro e hanno compromesso la loro capacità di fornire risposte concrete ed efficaci alle necessità fondamentali dei cittadini e delle famiglie;

negli ultimi decenni i problemi della sicurezza economica, sociale e ambientale hanno assunto una posizione prioritaria rispetto a quelli della difesa militare e che gli stati hanno sempre più difficoltà ad assicurare la necessaria coesione sociale ed economica e quindi a mantenere la pace interna;



COMUNE DI COLLEBEATO

Provincia di Brescia

l'Onu e l'Unione Europea sono da tempo impegnati ad ampliare la dimensione umana del concetto di pace e sicurezza includendovi il benessere economico, la stabilità politica, la democrazia, la pace sociale, i diritti umani e i bisogni primari quali educazione, salute, alimentazione e alloggio;

l'Italia aveva previsto nel 2002 di acquistare 131 cacciabombardieri F35 per un costo di circa 15 miliardi di euro; che il Ministro Di Paola ha recentemente annunciato l'intenzione di ridurne l'acquisto a 90 esemplari e ad oggi nessun contratto è stato firmato

il cacciabombardiere F-35 è un'arma da guerra con capacità di trasporto di ordigni nucleari palesemente in contrasto sia con l'articolo 11 della Costituzione italiana che con la Carta dell'Onu e che le missioni di pace previste dalle Nazioni Unite escludono l'impiego di simili ordigni distruttivi;

il nostro Paese già spenderà nel 2012 oltre 23 miliardi di euro per la Difesa e, secondo la classifica del SIPRI (Istituto Internazionale di Ricerche sulla Pace di Stoccolma), è tra i primi al mondo per spese militari (al decimo posto nel 2010);

Preso atto delle proposte avanzate da numerose organizzazioni della società civile e in particolare dalla Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci, Movimento Nonviolento e Tavola della Pace che invitano a ridurre le spese militari come sta succedendo in tutti i paesi occidentali;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli n. 8, n. 1 contrario (Gobbi) e n. 1 astenuto (Benedetti) espressi per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

1. di chiedere al Parlamento e al Governo:

- di non procedere all'acquisto del cacciabombardiere F35 destinando i soldi risparmiati (calcolati in più di 10 miliardi di euro) al rilancio e allo sviluppo del Paese;
- di procedere ad una rapida revisione e riduzione complessiva della spesa militare ridefinendo altresì, in modo aperto e democratico, una nuova politica di sicurezza e una rinnovata politica estera italiana ed europea coerenti con il dettato della nostra Costituzione e la Carta delle Nazioni Unite.
- che il Servizio Pubblico Radiotelevisivo (Rai) promuova una discussione aperta e trasparente sulle spese militari, il bilancio della Difesa e la riforma del nostro sistema di sicurezza.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 12/07/2012

L'approvazione del presente verbale viene rimessa alla prossima seduta consiliare ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente

ING. ANTONIO TREBESCHI



Il Vice-Segretario comunale

Dott. ARMANDO SCIATTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, incaricato della pubblicazione, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line, il 7 6 LUG, 2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124 del T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000).

Collebeato, li 7 6 LUG, 2012



Istruttore Amministrativo -Ufficio Segreteria

Sig.ra ENRICA LONATI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/2000, il giorno _____, in seguito alla pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal _____ al _____ senza reclami.

Collebeato, li _____

Il Segretario comunale
